Corriere delle Alpi

Quotidiano

Data 28-09-2015
Pagina 22
Foglio 1

L'INCIDENTE » TRAGEDIA NELLE MARCHE

FELTRE

È attesa per oggi la decisione della procura della Repubblica di Fermo sul nulla osta alla sepoltura di Ornella Martin, 57 anni, l'impiegata postale ed ex segretaria Cgil dei postelegrafonici morta sabato in un incidente in autostrada nelle Marche, dove si era trasferita da una decina d'anni da Feltre.

La donna viaggiava verso Pescara sulla sua Punto sull'A14 tra Pedaso e Fermo quando è stata tamponata da un furgone che l'ha spinta addosso al rimorchio di un Tir in sosta, contro il quale l'utilitaria è rimasta schiacciata. La tragedia è avvenuta quasi sotto gli occhi del nipote Stefano Martin, veterinario anche lui trasferito nelle Marche come la zia, che la seguiva su un'altra auto.

Sabato, dopo il trasferimento del corpo senza vita della donna in camera mortuaria a Fermo, era stato compiuto un primo sommario esame della salma, ma oggi dovrebbe tenersi l'ispezione medica più approfondita, mentre non sembra verrà effettuata l'autopsia. E dopo gli adempimenti medico - legali sarà possibile fissare l'ultimo addio.

La tragedia ha suscitato profonda impressione a Feltre, dove Ornella Martin era molto conosciuta per il suo lavoro alle Poste centrali di via Basso. Nonostante da un decennio si fosse trasferita nella zona di Macerata, prendendo casa a Corridonia, il suo legame con Feltre era saldo e tornava spesso dalla madre Bettina e i fratelli, tra i quali Enrico, anche lui dipendente delle Poste di Feltre.

«Ho lavorato poco assieme a lei ma avevamo un ottimo rapporto», la ricorda l'ex assessore ed ex dipendente postale Luciano Bona, «era una persona schietta, diretta».

Addolorato il segretario provinciale della Cgil, Ludovico Bellini, che con Ornella Martin ha condiviso impegno sindacale e amicizia. «Quando ho visto i giornali sono rimasto basito», dice Bellini, «non volevo crederci. È stata nella segreteria provinciale dei postelegrafonici con me, quand'ero segretario io, e per un certo periodo ha retto direttamente la segreteria della categoria quando sono passato alla Funzione pubblica. Abbiamo fatto un pezzo di strada assieme, era una persona competente nel suo lavoro e di una grande umanità, lascia un vuoto non solo come sindacalista ma come amica e persona sempre disponibile per gli altri. Era questo il suo punto forte, la disponibilità a lavorare per i piu deboli e chi aveva più bisogno. Una ventina di anni fa aveva già avuto un incidente, si era fatta male ad un ginocchio tanto che aveva dovuto smettere di giocare a pallavolo, ma non per questo si tirava indietro nell'aiutare gli altri. Così è stata per tutto un mandato alla segreteria dei postelegrafonici, seguiva gli uffici locali, ovvero gli uffici lontani dalle Poste di Belluno: quelli di Feltre, Cortina, Agordo, zone dove in tantissimi la ricordano ancora. In particolare si occupava degli sportellisti e dei portalettere».

La scena del drammatico incidente costato la vita a Ornella Martin

Schianto mortale atteso il nulla osta per l'addio a Ornella

Cordoglio diffuso per la dipendente feltrina delle Poste Bellini (Cgil): «Impegnata nella segreteria della categoria»

Auto rovesciata su un fianco a Quero: illesi i quattro occupanti

QUERO VAS. È andata bene ai quattro turisti di Scorzè che ieri pomeriggio, poco prima delle 17, erano a bordo della Toyota Yaris sbandata e rovesciatasi su un fianco sulla Feltrina.
L'incidente è avvenuto sulla discesa che precede la stazione ferroviaria di Quero: il conducente della Toyota, per cause che stanno accertando i carabinieri del nucleo radiomobile di Feltre, ha perso il controllo dell'utilitaria che si è rovesciata su un fianco, restando "a coltello".
Un brutto spavento per i quattro occupanti - tutti componenti della stessa famiglia, di ritorno verso la pianura dopo una domenica di svago nel Feltrino - ma nessuna ferita di rilievo.
I vigili del fuoco di Feltre hanno rimesso la macchina su quattro ruote, ripulendo la strada per evitare rischi agli altri automobilisti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.